

*Copia per gli atti*

Per la stampa e le informazioni  
**MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE**  
**DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA**



**TITOLO Spie all'Equatore**

dichiarato 2553  
 Metraggio accertato 2553

Marca: *Cine Allianz-Film - Artisti Associati*

| Num. | DESCRIZIONE DEL SOGGETTO |
|------|--------------------------|
|------|--------------------------|

Con GUSTAV FROELICH - CAMILLA HORN - PAUL WEGENER.  
 Regista: JURGEN VON HALTEN.

Il timoniere Jan Jensen ha occasione di salvare da una aggressione notturna un certo signor Branting e costui lo incarica di portare un plico a Genova. Jansen accetta l'incarico e parte con la sua amica Marion.

A Genova, Jansen scopre nella camera del suo albergo una giovane, Ruth Martens, che sta frugando nelle sue carte. Sorpresa, la giovane dichiara di cercare un contratto che suo padre aveva fatto con lo stato di Santona per lo sfruttamento di un nuovo giacimento minerario. Morto suo padre, il contratto è stato trafugato da Branting, antico socio del padre.

Jansen promette a Ruth di aiutarla per ritrovare tale documento, e si avvede allora che il plico affidatogli è sparito. Chi avrà potuto rubarlo?

Si cerca subito di Branting per avere una spiegazione, ma si trova costui morto per paralisi cardiaca. Strana e misteriosa morte!

A bordo di uno yacht stazionante nel porto, si trova un grande industriale, Moro che volendo monopolizzare lo sfruttamento minerario nel mondo, ha interesse

di far sparire il contratto Martens. In questo suo progetto è aiutato da Guanaro, ministro delle finanze di Santona.

Jansen, riesce a farsi arruolare come marinaio a bordo dello yacht che parte per Santona. Con sua grande sorpresa a bordo trova pure la sua piccola Marion. Avviene una spiegazione tra i due e Marion confessa di aver rubato lei il plico dietro istigazione di un emisario di Moro.

A Santona, Guanaro, dirige tutta la politica, ostacolato però dal generale Conch. Approfittando di questo dissenso, Jansen, tenta una sommossa, aiutato dai fedeli di Conch, ma il colpo fallisce e Jansen viene arrestato, processato sommariamente e condannato a morte.

La piccola Marion per riabilitarsi agli occhi di Jansen, riesce ad avere la copia del contratto Martens, in possesso di Guanaro.

Al momento che la concessione dello sfruttamento sta per essere data a Moro, Ruth Martens ritrovato il contratto smaschera le malefatte di Guanaro e di Moro ottiene il riconoscimento dei suoi diritti, e fa liberare Jansen, e fra i due giovani si dichiara un amore eterno.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso **29 LUG. 1946** XVIII sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

*2° di condiziare che dalla testata e dalla pubblicità venga eliminato il nome della casa produttrice del regista e degli interpreti.*

Roma, li **29 LUG. 1946**

SOTTOSCRITTO

*[Handwritten signature]*